

TESTATA: Turismo.it – Rubrica on line dei quotidiani “La Stampa” e “Il Secolo XIX”

DATA: 02.07.2014

OGGETTO: Il gusto tipico degli alpeggi lombardi

LA STAMPA IL SECOLO XIX
Turismo.it

Gusto Tradizione Cultura Benessere Natura Cuore Shopping Sport Speciali Oltreconfine



Cerca nel sito

Cerca



Il gusto tipico degli alpeggi lombardi

Paolo Bernocco

Alla scoperta delle principali mete turistiche lombarde



www.quartirolo.com



Il Quartirolo lombardo Dop è un formaggio molle da tavola prodotto con latte vaccino proveniente da due o più mungiture. Il sapore è caratteristico: delicato e fragrante, leggermente acidulo nel formaggio giovane, più forte dopo i 40 giorni di stagionatura

La zona di produzione comprende il territorio delle province di Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia e Varese. La consistenza è leggermente gessata, con eventuali piccoli distacchi ed anfrattuosità; nei formaggi giovani è friabile, mentre in quelli più stagionati diventa sempre più morbida, fusibile e compatta

Questo formaggio è ottimo da solo, semplicemente condito con sale e pepe oppure gustato con crostini, bruschette o pane casereccio. Grazie alla sua consistenza ed al sapore caratteristico, i suoi usi in cucina sono diversissimi. Ad esempio il Quartirolo può essere utilizzato per preparare primi piatti come, ad esempio, risotti o pastasciutte; aggiunto a dadini ad un'insalata, la arricchisce di gusto, ed è un ottimo complemento per i piatti freddi in genere, siano essi a base di verdure o di carne



Karol Kozlowski/Shutterstock



Bergamo è tuttora una delle cinque città italiane, assieme a Padova, Ferrara, Lucca e Grosseto, il cui centro storico è rimasto completamente circondato dalle mura che, a loro volta, hanno mantenuto pressoché intatto il loro aspetto originario nel corso dei secoli

Il Duomo Nuovo di Brescia fu edificato tra il 1604 e il 1825; venne scelta l'area su cui sorgeva la basilica (estiva) paleocristiana di S. Pietro de Dom (V-VI secolo). In origine venne contattato il famosissimo architetto Andrea Palladio ma per questioni di carattere economico si decise di affidare il progetto al giovane architetto bresciano Giovan Battista Lantana e la direzione del cantiere - per i primi venti anni - al bresciano Pietro Maria Bagnadore che era scultore, pittore oltre che architetto. La grandiosa facciata fu eretta ad opera degli architetti bresciani Giovan Battista e Antonio Marchetti mentre i lavori vennero ultimati dall'architetto milanese Luigi Cagnola che provvide ad erigere la bella cupola che richiama peraltro quella di S. Pietro a Roma. Quest'ultima venne poi distrutta durante i bombardamenti del 1943 e ricostruita dopo la guerra



K.A.Willis/Shutterstock

Conosciuto come "la Perla del Lago di Como", Bellagio è indubbiamente uno dei luoghi più belli dell'Italia Settentrionale, tanto da attrarre visitatori entusiasti da tutto il mondo durante tutto l'anno. La sua pittoresca posizione, proprio in mezzo ai due rami del lago, contribuisce a un piccolo "miracolo" climatico: Bellagio conserva infatti un microclima temperato paragonabile a quello della riviera ligure. Una caratteristica che ha fatto del paese una delle prime destinazioni vacanziera dell'Italia del Nord, già ai tempi degli antichi romani



Karol Kozlowski/Shutterstock

Il Torrazzo di Cremona, situato accanto al duomo di Cremona, è il simbolo della città lombarda. Si tratta del campanile storico più alto d'Italia. Alta oltre 112 metri è frutto della sovrapposizione di due strutture diverse. La prima, edificata probabilmente nel 1267, è una torre romanica con merlatura guelfa. La seconda è costituita da due tamburi ottagonali (ghirlanda) collocati alla sommità della torre. Si ipotizza che la costruzione sia stata terminata nel 1305. La palla e la croce poste alla sommità della cupola risalgono al XVII secolo



Pytt/Wikipedia

Il panorama di Lecco visto dai Piani d'Erna. Capoluogo dell'omonima provincia in Lombardia, la città è situata sul Lago di Lecco, ramo orientale del lago di Como, e sulla sponda sinistra del fiume Adda, tra i monti della Grigna e del Resegone



La Villa Reale di Monza è un grande palazzo in stile neoclassico che fu usato come residenza prima dai reali austriaci e poi da quelli italiani. L'architetto Piermarini espresse in questa villa, che sorge in viale Brianza a Monza, tutto il suo linguaggio architettonico, ribadendo il carattere di razionalità e colta raffinatezza neoclassica fatta di linearità e semplicità stilistica, evidenziata già dalla facciata principale



Luca Grandinetti/Shutterstock

Tra laghi e monti di straordinaria bellezza, la provincia di Varese offre al visitatore angoli di paradiso incontaminato. A picco sul Lago Maggiore, presso Leggiuno, si staglia etereo l'Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro. Può essere raggiunto solo a piedi, scendendo una ripida scalinata dal sovrastante agglomerato di case, oppure via lago. Nel 2010 è stato inaugurato un ascensore scavato nella roccia che rende meno difficoltoso l'accesso dal parcheggio sul piazzale sovrastante. Il vero e proprio complesso monastico risale al 1300, anche se le pitture più recenti sono del 1800. L'Eremo è composto di tre edifici: il Convento Meridionale, il Conventino e la chiesa. Alla sinistra di quest'ultima, a strapiombo sul lago, troviamo un fiero campanile del XIV secolo

LINK: <http://www.turismo.it/le-vie-del-gusto/le-vie-del-formaggio/multimedia/art/il-gusto-tipico-degli-alpeggi-lombardi-id-5293/>